Scritto da Franco Marra
Domenica 14 Ottobre 2012 15:04



AVELLINO – Siamo già alla terza giornata di un campionato che quest'anno sembra davvero molto equilibrato. Prima delle due partite di stasera, infatti, la classifica vede in testa a punteggio pieno Bologna e Sassari squadre alle quali si dovrà aggiungere la vincente del match fra Varese e Siena. L'altro match, quello che riguarda invece la Sidigas, si giocherà nel posticipo del lunedì sera, la "Monday Night", in programma al Paladelmauro con inizio alle 20 e 30. La gara è stata scelta dalla Rai per la diretta televisiva, che sarà irradiata da RaiSportUno, sia sul digitale terrestre che sulla piattaforma satellitare. Per il match fra Sidigas ed Armani, il sorteggio, la novità di questa stagione, ha indicato in Taurino e Seghetti due degli arbitri che dirigeranno la partita, mentre per il terzo ci ha pensato il designatore Grossi a scegliere Ramilli come direttore adatto a completare la terna.

La Sidigas, come è noto, ha già collezionato due sconfitte, ed è alla ricerca del riscatto. L'avversaria non è certo quella ideale per cominciare a mettere dei punti in un carniere vuoto, che sta già destando qualche apprensione fra i tifosi, apprensione che sta facendo capolino anche fra la dirigenza, sia fra quella sportiva che fra quella amministrativa. Ed ecco che sono in corso trattative per puntellare il roster in un ruolo che appare scoperto, quello di play, che dovrà essere anche un leader, figura totalmente assente nell'attuale formazione biancoverde. Sono in corso vari sondaggi, sia sul mercato italiano, che su quello straniero, perché la squadra potrebbe anche subire un restyling più profondo. Molto dipenderà da Hardy, se cioè riuscirà finalmente ad avere il visto per il tesseramento da "cotonou", o se invece potrà essere tesserato solo come extra-comunitario.

Nel primo caso ci potrebbe essere la sola addizione del play italiano, con Becirovic che piace più di Maestranzi, mentre nella seconda ipotesi in discussione per l'eventuale taglio ci sarebbero lo stesso Hardy e Shakur, che non ha convinto del tutto. Ma per il momento la priorità è il match contro l'Armani, un match che sarà affrontato in piena emergenza dalla Sidigas che, oltre ad Hardy, dovrà rinunciare anche Linton Johnson, volato negli States al capezzale della madre gravemente ammalata. Una "tegola" che non ci voleva in questo

momento, perché l'avversaria è una di quelle meglio attrezzate sotto i tabelloni, e la presenza del "presidente" sarebbe stata molto importante. Valli dovrà fare di necessità virtù e si dovrà affidare agli uomini che ha a disposizione contro una delle formazioni più forti del campionato, la candidata numero uno alla vittoria finale. Milano ha però mostrato ancora qualche lacuna, messa a nudo lo scorso 3 ottobre dalla Virtus Bologna, che ha battuto la squadra di Scariolo, nonostante la notevole differenza fra le due squadre in campo. Eppure la difesa ha fatto la differenza, con i felsinei capaci di tenere l'attacco milanese a soli 64 punti.

E la Sidigas dovrà dunque affidarsi alla difesa, se vorrà cercare di muovere una classifica che la vede ancora a quota zero, in compagnia solo di Cremona e Reggio Emilia. Di fronte la squadra di Valli si troverà un roster profondo, molto valido dal punto di vista fisico e tecnico, ma non bisognerà pensarci troppo ed affidarsi alle proprie capacità, soprattutto quelle dei singoli, visto che i meccanismi del gioco di squadra necessitano ancora di essere messi a punto. L'Armani è reduce da una vittoria in Eurolega contro l'Efes Pilsen, forse più sofferta del previsto, ma non pensiamo di trovarci di fronte una squadra stanca o che affronti la partita senza il giusto impegno, come testimoniano le parole di coach Scariolo diffuse sul sito ufficiale dell'Olimpia: «Dobbiamo prepararci bene perché andiamo a giocare contro una squadra atletica, con talento e davanti ad un pubblico affezionato che crea un fattore campo reale. Sarà fondamentale per noi confermare i progressi evidenziati e correggere gli errori che abbiamo analizzato in allenamento, cercando di crescere ancora come compattezza, atteggiamento competitivo e nell'idea di giocare insieme».

Il pronostico è tutto dalla parte degli ospiti, ma i pronostici sono anche fatti per essere ribaltati. Un motivo in più per provarci!